

eVolution dance theater

Night Garden

Direttore Artistico E Coreografo: Anthony Heintl

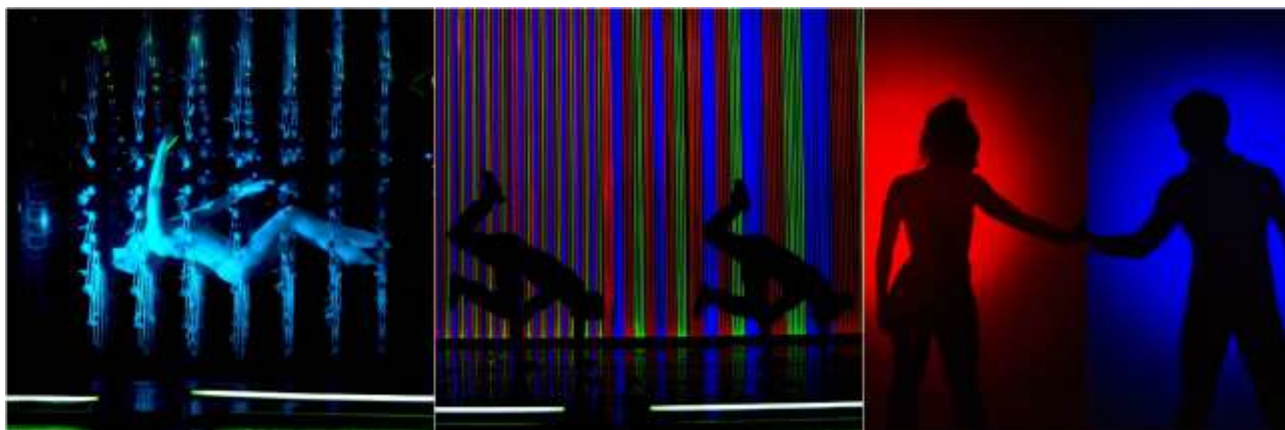
Co-Direttore e Assistente Coreografo: Nadessja Casavecchia,

*Danzatori: Antonella Abbate, Leonardo Tanfani, Carlotta Stassi, Matteo Crisafulli,
Giulia Pino, Giovanni Santoro, Nadessja Casavecchia*

Direttore Tecnico e Light Designer: Adriano Pisi

Costumista: Maria Cristina Battista

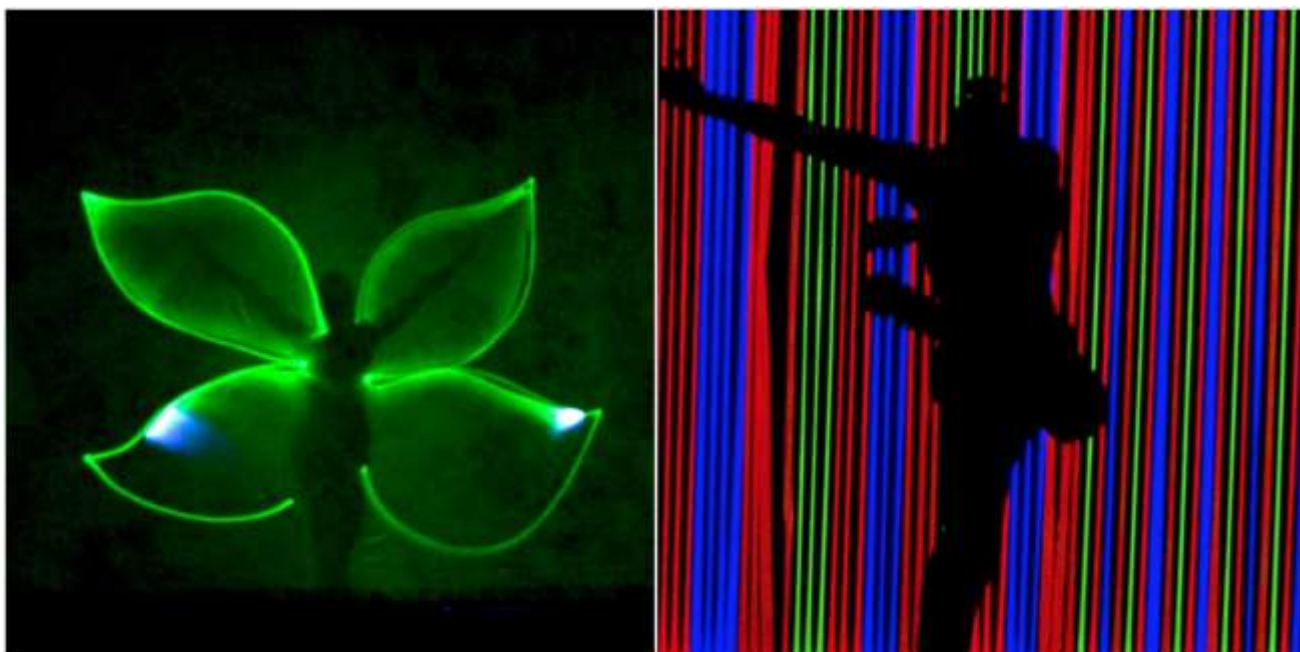
VIDEO PROMO CLICCA [QUI](#)



[...] Nel buio della notte, sul palco senza scenografia, **si materializza un mondo incantato** in cui gli spettatori sono guidati in luoghi straordinari da bizzarre creature luccicanti. Una figura bianca spicca dalla profondità delle tenebre improvvisando una sinuosa danza in un'enigmatica struttura iridescente, e colorate canne di bambù si librano nell'aria accompagnando i leggiadri movimenti di esseri simili a grilli. **La poesia irrompe** poi con la dolcezza di una sagoma ricoperta di stelle che si libereranno nel cielo alla fine della loro suggestiva danza. In un altro quadro due ballerine illuminate dal chiaro di luna volano leggere in perfetta sincronia, delle figure fosforescenti ondeggiando su altalene fatte di aria e lucciole colorate si trasformano in scattanti atleti. Ad un tratto il rassicurante paesaggio animato da ninfe delicate diventerà infuocato con la danza di ombre al neon intorno ad un castello stregato.

Pura evasione lo spettacolo **Night Garden** che, unendo l'arte, la danza e le doti acrobatiche dei ballerini alla magia delle ambientazioni tratte dal fantastico mondo della natura notturna, inebria il suo pubblico. Il verde delle foglie si mescola all'oscurità delle ombre e Madre Natura dirige col movimento la sua orchestra fatata dando vita ai colori e generando corpi celesti. Nebbia, riti propiziatori e pratiche oniriche animeranno poi nuovamente la scena riempiendo gli occhi presenti in sala di visioni che stimoleranno l'assopita fantasia.

Questo e tanto altro è in grado di regalare **Night Garden** con l'**incredibile eVolution dance theater**, compagnia fondata dall'americano Anthony Heintz che nella sua ricca carriera ha ballato per coreografi di fama mondiale, quali Paul Taylor, David Parsons e Martha Graham, e ha fatto parte dei Momix del geniale Moses Pendleton.



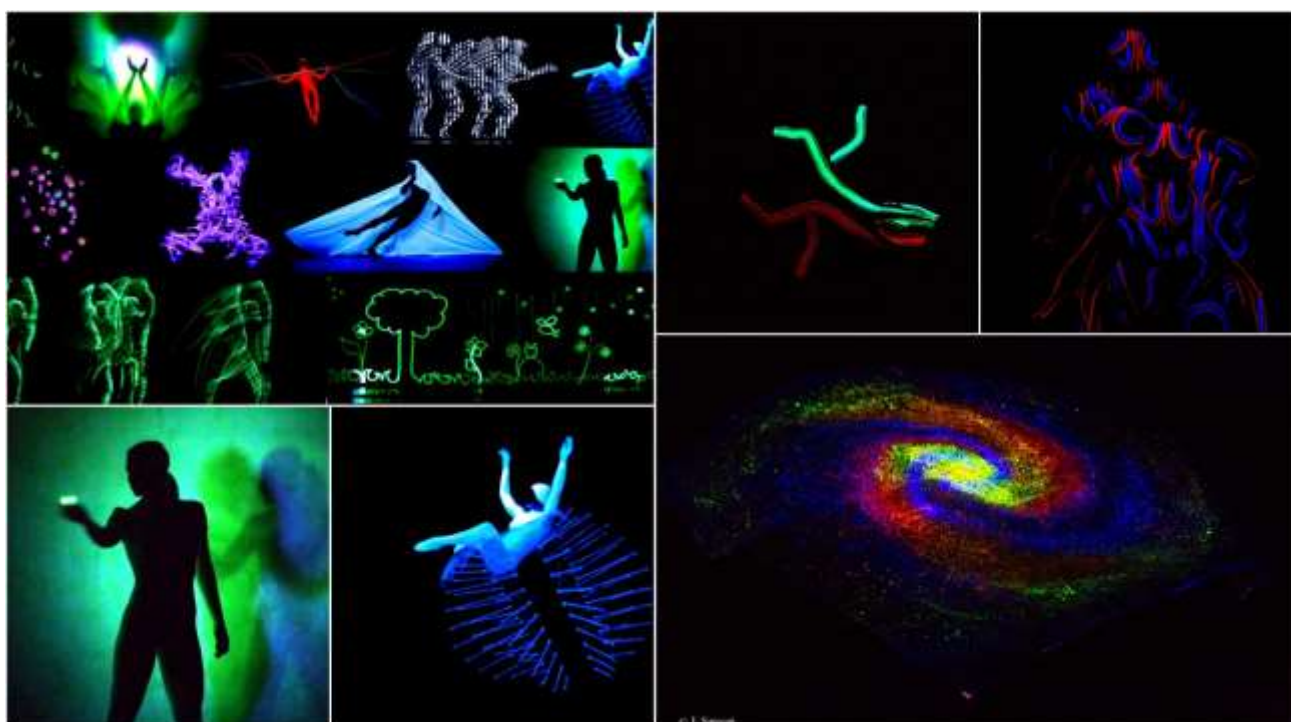
*“Creativity in motion” è il motto della eVolution dance theater e nel loro ultimo lavoro viene messo ben in pratica attraverso le numerose creature immaginate e lo scenario onirico che mescola realtà e finzione. Le tracce musicali, che spaziano dai **Massive Attack ai Radiohead, da Joni Mitchell ai Darkside**, contribuiscono a creare l'atmosfera di **Night Garden**, un sogno ad occhi aperti dalle tinte crepuscolari. Inventiva, leggiadria, talento e sorpresa colorano lo spettacolo dotando di carattere e di luce le ombre della notte. La natura prende vita quando gli uomini si abbandonano al riposo serale e, raccontata nel tempo da poeti, pellicole e spartiti musicali, qui domina nuovamente le scene su un palcoscenico che l'accoglie a notte fonda nella sua veste più luminosa.*



eVolution dance theater è un'originale fusione di danza, acrobazia e effetti visivi. Da un decennio, presenta spettacoli che affascinano e ipnotizzano il pubblico, in Italia e all'estero, riscuotendo grandissimo successo in paesi quali Brasile, Colombia, Israele, Grecia, Hong Kong, Macao.

Fondata a Roma nel 2008 dall'artista americano Anthony Heintl (già membro di MOMIX), la compagnia deve la sua fama alla creazione di performance innovative e, grazie al sapiente mix fra tecnologia ed arte, crea esperienze *visive uniche e coinvolgenti*.

La Evolution Dance Theater è una fusione innovativa ed emozionante di danza, arte, acrobazia ed illusionismo. Negli ultimi sette anni ha presentato spettacoli che hanno affascinato ed ipnotizzato il pubblico di tutta Italia e non solo. Approda infatti anche all'estero con grandissimo successo in Paesi quali Brasile, Colombia, Israele, Grecia, Hong Kong, Macao.





Anthony Heintl debutta sui palcoscenici di musical in giovanissima età, e prima dei suoi 20 anni recita in più di 30 produzioni musicali in ruoli anche da protagonista come nel Musical *Jesus Christ Superstar* del Tour Nord America. Dopo un anno alla facoltà di Chimica e Fisica, e un anno all'estero a lavorare in una vigna della Loire Valley in Francia ritorna agli Stati Uniti e al Teatro.

Ha frequentato il prestigioso *Boston Conservatory di Musica*, Danza e Teatro, dove riceve la Jan Veen Award per l'eccellenza nel maggio 2001. In seguito riceve anche una borsa di studio per il *Jacob's Pillow Dance festival* e il Paul Taylor Winter Workshop a New York. Da lì partecipa a numerosi spettacoli coreografati da Paul Taylor, Jose Limon, Lar Lubovitch, Angelin Preljocaj, David Parsons, Lachine, Peter Anastos, Martha Graham. Nel 2001 entra a far parte dei *Momix*. Danza in *Lunar Sea*, *SunFlowerMoon*, *OpusCactus*, *Momix in Orbit*, *Best of Momix*, *Momix Classics and Supermomix* in tour mondiali di oltre 1500 spettacoli che includono Australia, Austria, Belgio, Brasile, Cina, Canada, Cile, Dubai, Francia, Germania, Grecia, Olanda, Italia, Macau, Nuova Zelanda, Singapore e Stati Uniti.

Assiste Moses Pendleton nella creazione di *SUN FLOWER MOON* e *LUNAR SEA* e rimane nella compagnia per 6 anni.

Nel 2006 si trasferisce definitivamente in Italia dove, in collaborazione con Emiliano Pellissari dei "NO Gravity" e Gianni Melis dei "Momix" lavora sia come danzatore, assistente alla coreografia e regia di scena allo spettacolo *Comix* (Teatro Parioli Roma).

Nel 2007 lavora alla creazione e danza nel nuovo spettacolo "Why" di Daniel Ezralow.

Nel 2008 va in scena con la sua prima produzione teatrale al Teatro Rossini a Roma, che segna l'inizio della *eVolution dance theater*. Nel 2009 viene chiamato dal Maestro Vladimir Derevianko, direttore artistico del MaggioDanza di Firenze, per curare la nuova produzione "FireFly", di cui ottime sono state le recensioni.

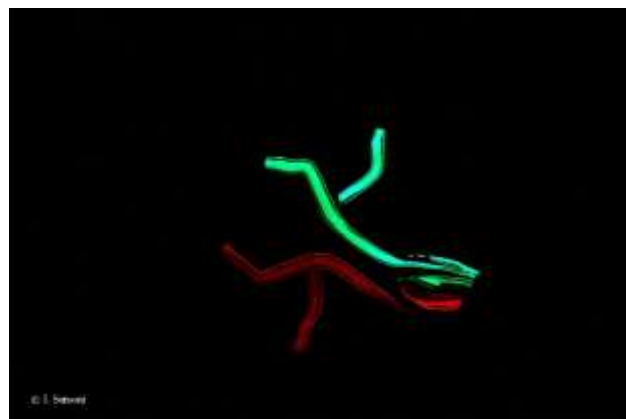
Riveste, in *eVolution dance theater*, il multiplo ruolo di Direttore Artistico, Coreografo, Danzatore, Ideatore Scenografie e Costumi.

INTERVISTA 21 gennaio 2017

«Qual è il tuo disco preferito?» chiedo ad Anthony Heintl durante l'incontro pomeridiano nel foyer del Teatro Pietro Mascagni di Chiusi, poche ore prima del debutto in prima nazionale del nuovo spettacolo della Evolution Dance Theater, Night Garden, «Oh ce ne sono tantissimi» dice «Sicuramente qualcosa dei Led Zeppelin» mi fa, con la dilatazione delle formanti vocaliche propria degli americani che parlano italiano mantenendo, fortemente, il loro accento d'origine. Una risposta quasi estraniante per un coreografo come lui, attento alle più innovative trovate digitali che il nostro presente offre, tanto estraniante quanto le scelte drammaturgiche che trasferisce in scena attraverso la compagnia EDT di cui è direttore dal 2008. Sembra quasi storcere il naso quando ci si riferisce alle sue creazioni come "coreografie di ballo": la danza non è che una porzione dell'intero scenico che la sua centrifuga creativa elabora costantemente. Heintl infatti ha una formazione di base scientifica: **«studiavo fisica e chimica all'università di Boston»** dice «prima di dedicarmi completamente al teatro», e la capacità alchemica di mescolare elementi e farli reagire, di misurare i dosaggi delle componenti per un equilibrio efficace, ha visibilmente permeato tutta la sua carriera di ballerino e coreografo.

Night Garden è una raccolta poetica in verso libero, con un'estrema prepotenza visuale. No, non è uno spettacolo di danza, è performance totalizzante, è quintessenza del superamento. La tecnica di palco non è affidata alle americane, né a faretti o puntatori di sala. Tutto ciò che è luminescenza all'interno nel contesto scenico viene prodotto – dal punto di vista del pubblico – direttamente dai corpi dei performer, che si muovono sulla parete scura della superficie della boccascena. Il 75% della funzionalità e del movimento è legata alla luce e non ai corpi in sé, **il pubblico osserva figure eteree mobili, luminescenze, fluorescenze** che si imprinono su velatini a tagliafuoco, filamenti di tessuto illuminati da neon e led, lampade in resina o UV, tutto marcato dal punto di vista illusionistico e onirico. Non si vedono i volti, non si vedono i confini esatti delle fisicità, ma solo la loro rappresentazione fosforescente.

La scelta musicale è sopraffina: AIR, Radiohead, Woodkid, Sneaker Pimps, Darkside, Joni Mitchell, ed altri, coronano la perizia immaginifica e creativa della compagnia. «Tutto inizia dalla musica» ripete più volte durante l'intervista Heintl: «la mia mente produce immagini infinite e confuse, attraverso la musica tutto prende forma».



Anthony Heini insieme a **Nadessja Casavecchia** hanno elaborato una formula estremamente efficace di spettacolarità, collisione pop di esperienze divergenti, la quale carpisce perfettamente l'attenzione del pubblico più digiuno dalla danza, il pubblico apparentemente meno interessato. Con la Evolution Dance Theater hanno riunito sei danzatori provenienti dalle formazioni più poliedriche: Chiara Morciano, Chiara Verdecchia, Carim Di Castro, Lavinia Scott, Bruno Batisti ed Emiliano Serra spaziano dal classico alla breakdance, dagli esercizi degli acrobati ai ginnasti. Lo spettacolo scuote l'abitudine del guardare, producendo un potenziamento di ogni singolo movimento di palco attraverso gli effetti speciali di luce e di strumentazione scenica. Un complesso estetico totale, inseribile ovunque, dai teatri tradizionali ai palchi dei maggiori festival techno e rock d'Europa.

Tommaso Ghezzi
www.lavaldichiana.it
24 gennaio 2017

Risorse Video eVolution dance

NIGHT GARDEN

<https://www.youtube.com/watch?v=uGjfaDFy8zM>

ELECTRICITY

<https://www.youtube.com/watch?v=WzYKgdBGw>

BLACK & LIGHT

<https://www.youtube.com/watch?v=Qvx4YoNrOV0>

FIRE FLY

<https://www.youtube.com/watch?v=ANwjSl1rvhY>

DEMO

<https://www.youtube.com/watch?v=RRXva54DghA>

Distribuzione Live Arts Management srl